

Cime di Riodore e di Durasca - 25 aprile

Escursionismo

Inviato da : klaus

Inviato il : 25/04/2013

Il sole tanto previsto dai meteo oggi ha brillato solo per la sua assenza, perlomeno in valle Roya. E' stato tutto il giorno nuvoloso ma non ha piovuto e da una parte è meglio così, almeno non ho patito il caldo.

Lascio l'auto nel bellissimo borgo medievale di La Brigue che si raggiunge deviando dalla valle principale nei pressi di St. Dalmas de Tende e percorrendo per un paio di km il vallone del torrente Levenza. Attraversato un ponte di fronte ad un albergo si trova subito l'inizio del sentiero che sale alla baisse d'Arpese (pista per downhill) attraversando un bel boschetto con profumate erbe provenzali. Dalla baisse verso destra in pochi minuti alla cima de Riodore che nonostante la bassa quota è "nuda" e quindi permette una buona visuale della zona.

Tornato brevemente sui miei passi seguo ora una strada forestale con indicazioni per baisse de Peluna e prima di iniziare a scendere verso la baisse de Gereon (indicazioni verso sinistra) proseguo ancora con la strada praticamente fino in vetta alla cima di Durasca, questa un po' boscosa e con poca visuale se non verso la cima e il balcon de Marta...che prossimamente riceveranno una mia visita. Ora però c'è ancora molta neve dai 1700-1800 in su...

Dopo una sosta colazione torno al bivio incontrato prima e scendo alla baisse de Gereon, anche per rendermi conto dello stato della stradina che vi sale da La Brigue, visto che è uno dei punti di partenza per la cima di Marta. La strada è quasi interamente asfaltata anche se molto stretta e ora non mi resta che seguirla in discesa fino al fondo del vallone di Ru Sec e poi tornare a recuperare l'auto.

E' stato un bel giro di quelli, come dice anche Cadri, per chi non ha più voglia di pestare neve.

Data : 25/04/2013

Zona : valle Roya

Partenza : La Brigue, m. 772

Quota max : cime de Durasca, m. 1475

Dislivello : m. 703

Difficoltà : E